



UNIONE EUROPEA



Région Autonome
Vallee d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



REGIONE AUTONOMA VALLE D' AOSTE
RÉGION AUTONOME VALLÉE D' AOSTE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

CCI 2014IT06RDRP013

**Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento e
del Consiglio del 17 dicembre 2013**

SINTESI
della
RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE
del PSR 14-20
ANNO 2020

La presente sintesi della Relazione annuale di attuazione, relativa all'anno 2020 (RAA 2020), è redatta al fine di semplificare la lettura delle risultanze della gestione del Programma di sviluppo rurale 2014/20 nell'anno di riferimento, ed è finalizzata alla consultazione del Comitato di sorveglianza ai fini della sua approvazione e alla divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito regionale.

Alessandro Rota
Autorità di Gestione PSR 14-20

Sommario

1	INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITA'	5
2	I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	23
3	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	26
4	AZIONI ADOTTATE ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITA' DEL PROGRAMMA	35
5	TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	37

PREMESSA

Come previsto dai regolamenti (UE) 1303/2013 e 1305/2013 la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) consente di monitorare lo stato di attuazione dei programmi di sviluppo rurale facendo riferimento a dati finanziari, fisici e procedurali riferiti all'anno finanziario precedente all'anno della redazione della relazione in oggetto. I dati oltreché annuali sono elaborati anche cumulativamente: dal primo anno di attuazione del PSR (2015) al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Come per la RAA 2019, anche per la RAA 2020 non è necessario fornire informazioni sui seguenti capitoli in quanto già sviluppati nelle RAA precedenti:

- Capitolo 5 *Azioni attuate per ottemperare a condizionalità ex ante;*
- Capitolo 6 *Descrizione dell'attuazione dei sottoprogrammi;*
- Capitolo 7 *Valutazione delle informazioni e dei progressi compiuti verso la realizzazione degli obiettivi del programma;*
- Capitolo 8 *Attuazione delle azioni da prendere in considerazione secondo i principi di cui agli articoli 5, 7, 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;*
- Capitolo 9 *Progressi realizzati nel garantire un approccio integrato nell'uso del FEASR e degli altri strumenti finanziari UE;*
- Capitolo 10 *Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari (articolo 46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.*

1 INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITA'

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PSR 14-20

Il Programma di Sviluppo Rurale 14-20 della Valle d'Aosta (PSR 14-20) pone particolare attenzione alle azioni relative al ripristino e alla valorizzazione degli ecosistemi, nonché al miglioramento della competitività del settore agricolo, alla promozione dell'inclusione sociale e allo sviluppo economico nelle zone rurali. Per affrontare le sfide identificate dalla strategia, il PSR 14-20 finanzia operazioni su cinque delle sei priorità dello sviluppo rurale, concentrando buona parte della dotazione finanziaria alla priorità ambientale (P4). Infatti, dei 136,92 M€ complessivi, sono circa 81 M€ quelli assegnati alle misure a superficie con finalità ambientale.

Il 2020 avrebbe dovuto essere l'ultimo anno di programmazione finanziaria del PSR 14-20, ma con l'approvazione a fine anno del regolamento (UE) 2020/2220, cosiddetto "Regolamento transitorio", è stata estesa l'operatività del suddetto programma alle annualità 2021-2022. E' attualmente in corso la discussione per l'approvazione dei criteri per la ripartizione a livello nazionale delle risorse rese disponibili per questi due anni di transizione prima che l'Unione europea approvi le regole per la PAC 23/27. Infatti, a seguito di modifiche al regolamento (UE) 1305/2013 "Regolamento sviluppo rurale" si è dotato il fondo FEASR di risorse aggiuntive (nuovi fondi, vecchie regole) e, in conformità del regolamento (UE) 2020/2094, sono stati assegnati fondi per la ripresa post-pandemia.

In virtù del reg. (UE) 2020/2220, l'Autorità di gestione (AdG) del PSR della Valle d'Aosta sta predisponendo una modifica al Programma al fine di sostenere il settore agricolo nel biennio 2021-2022 assegnando i fondi alle misure che richiedono aumenti di dotazione, utilizzando i c.d. "fondi ordinari", derivanti dal Quadro Finanziario Pluriennale- QFP 2021-2027, e i fondi provenienti dal Next Generation EU (NGEU).

ANDAMENTO GENERALE DEL PROGRAMMA NEL 2020

A fine 2020, il PSR ha registrato un **impegno di spesa** pari al **91,62% della dotazione complessiva**, con una forte incidenza delle misure a superficie, che saranno quelle a cui sarà assegnata la maggior quota delle risorse 2021-22. Le quote ancora da impegnare riguardano: attività di promozione per circa 700 mila euro, finanziamenti di domande relative a investimenti aziendali presentate a seguito dell'ultimo bando emesso per 2,1 M€, finanziamenti per gli investimenti di giovani agricoltori per 2,8 M€ (oltre a 500 mila euro per il loro insediamento), 2,4 M€ per investimenti relativi a misure forestali e 1,1 M€ per le misure di cooperazione.

L'**avanzamento della spesa** al 31/12/2020 è di **91,93 M€, pari al 67,14%** della disponibilità originaria: questo risultato pone il PSR della Valle d'Aosta al 3° posto per capacità di spesa fra le regioni italiane.

Gli importi complessivamente erogati sono così suddivisi: circa 72 M€ per pagamenti dei premi a superficie e a capo, 16 M€ a favore degli investimenti aziendali, 2 M€ per la liquidazione degli anticipi del progetto della Banda Ultra Larga, 650 mila euro per le spese di gestione e animazione del GAL, 900 mila euro per attività legate all'assistenza tecnica del programma e a indennità di prepensionamento e, infine, le prime spese per le misure forestali pari a 400 mila euro.

Al fine di dare piena attuazione al programma, nel corso del 2020 si sono rese necessarie due modifiche al programma di natura prettamente finanziaria: la prima, approvata con Decisione C(2020)3457 il 20 maggio 2020, ha visto la riduzione di fondi di diverse sottomisure/interventi¹ che, avendo soddisfatto tutte le richieste poste in posizioni utile nelle relative graduatorie, hanno generato dei residui utilizzati a favore di due sottomisure: la 6.4 *Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*, per garantire il finanziamento delle ultime 3 domande ammissibili in graduatoria e la misura “prepensionamento” al fine di allineare il contributo pubblico al sistema pensionistico nazionale.

La seconda modifica, approvata a settembre con Decisione C(2020)6160, ha visto l'introduzione della nuova Misura 21 *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19*, con l'intenzione di dare risposta alla situazione di crisi che la pandemia da COVID-19 ha causato in maniera particolare nel settore agrituristico, come avvenuto in generale su tutto il territorio nazionale. Infatti, l'effetto del COVID-19 sull'agriturismo ha determinato, nella prima metà dell'anno, l'annullamento delle presenze ed una forte riduzione dei redditi, che difficilmente saranno recuperati nel corso dei prossimi anni. Alla nuova misura sono stati destinati 310mila euro, importo sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute.

A fine dicembre, inoltre, è stata presentata una terza modifica, approvata a febbraio 2021, che ha riguardato diverse rimodulazioni finanziarie, rese necessarie al fine di aumentare la dotazione finanziaria della Misura 13 *Indennità compensativa* recuperando dei residui da quelle misure che, al contrario, hanno avuto una partecipazione ai bandi ridotta o le cui previsioni sono state sovrastimate in fase di programmazione iniziale (sottomisure 8.5, 11.2, 16.8). Si ricorda, a tal proposito, che la Misura 13, nel 2016, aveva subito una riduzione (pari a circa 1,79 M€) a titolo di “contributo di solidarietà” a favore delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, gravemente colpite dagli eventi con l'intento di provvedere al reintegro dell'ammacco entro la fine della programmazione.

Più in generale, nel 2020 è stato registrato lo stesso trend dei pagamenti degli anni precedenti (25,66 M€ nel 2020 - 25,37 M€ nel 2019 - 29,41 M€ nel 2018), a conferma del buono stato di salute del PSR 14-20.

La tabella e i grafici seguenti riportano l'avanzamento finanziario del programma al 31/12/2020.

¹ 4.1.1 *Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*, 4.2.1 *Sostegno a investimento a favore della trasformazione, commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli*, 4.4 *Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali* e 7.6 *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.*

Tabella 1 - Avanzamento di spesa del PSR 14-20 al 31/12/2020 distinto per misura

Misura	Dotazione finanziaria	Avanzamento di spesa	% di avanzamento
1	400.030,16	106.362,75	26,59%
3	2.000.132,19	647.379,01	32,37%
4	27.376.797,31	12.306.887,69	44,95%
6	4.770.883,57	2.151.157,84	45,09%
7	7.452.351,58	2.678.435,46	35,94%
8	3.300.206,41	420.424,70	12,73%
10	28.301.878,41	20.555.568,22	72,63%
11	2.276.152,59	1.201.665,72	52,79%
12	800.053,34	769.435,15	96,17%
13	41.412.516,24	41.411.584,34	100%
14	8.000.531,08	8.000.235,10	100%
16	1.100.088,12	0,00	0,00%
19	7.700.000,00	702.225,00	9,12%
20	1.130.074,21	467.501,91	41,37%
21	310.000,00	0,00	0,00%
97 (ex 113)	593.165,59	517.088,62	87,17%
Totale	136.924.860,86	91.935.769,51	67,14%

Grafico 1 - Avanzamento di spesa del PSR 14-20 al 31/12/2020 suddiviso per misura (migliaia di €)

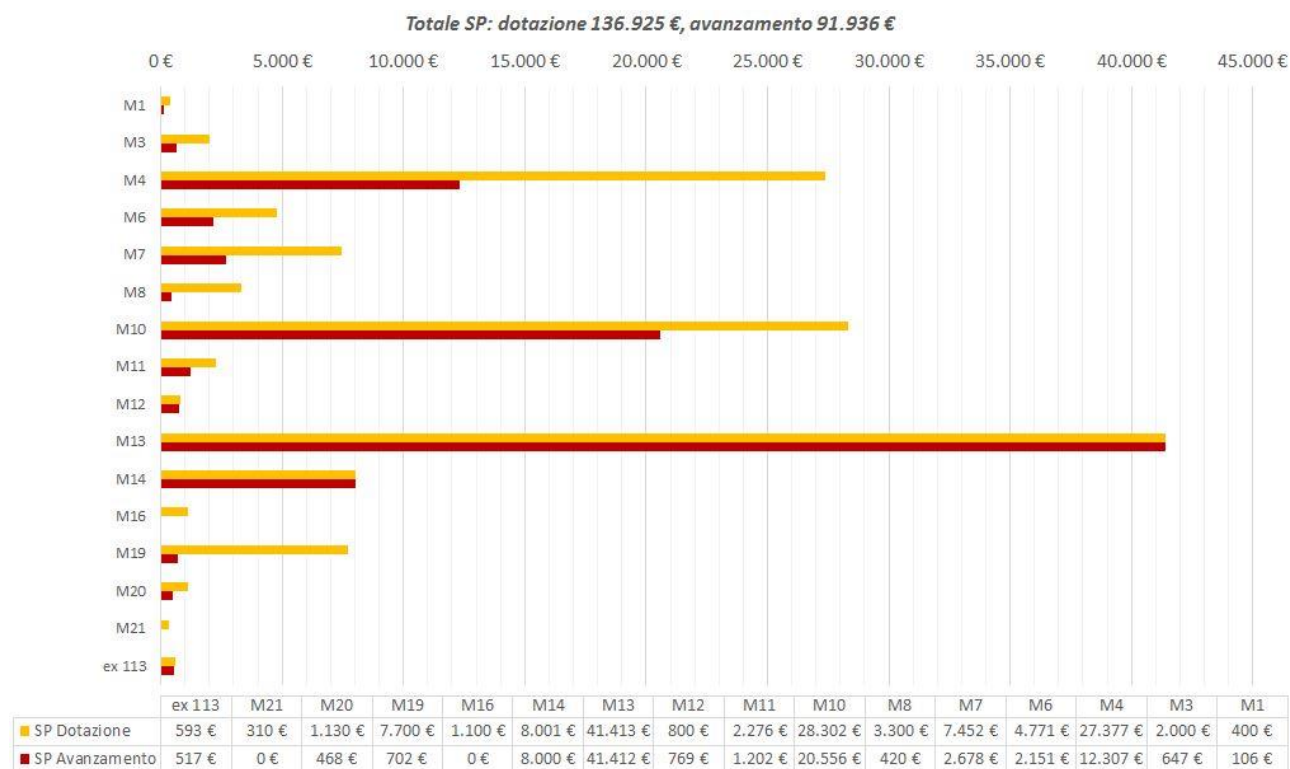
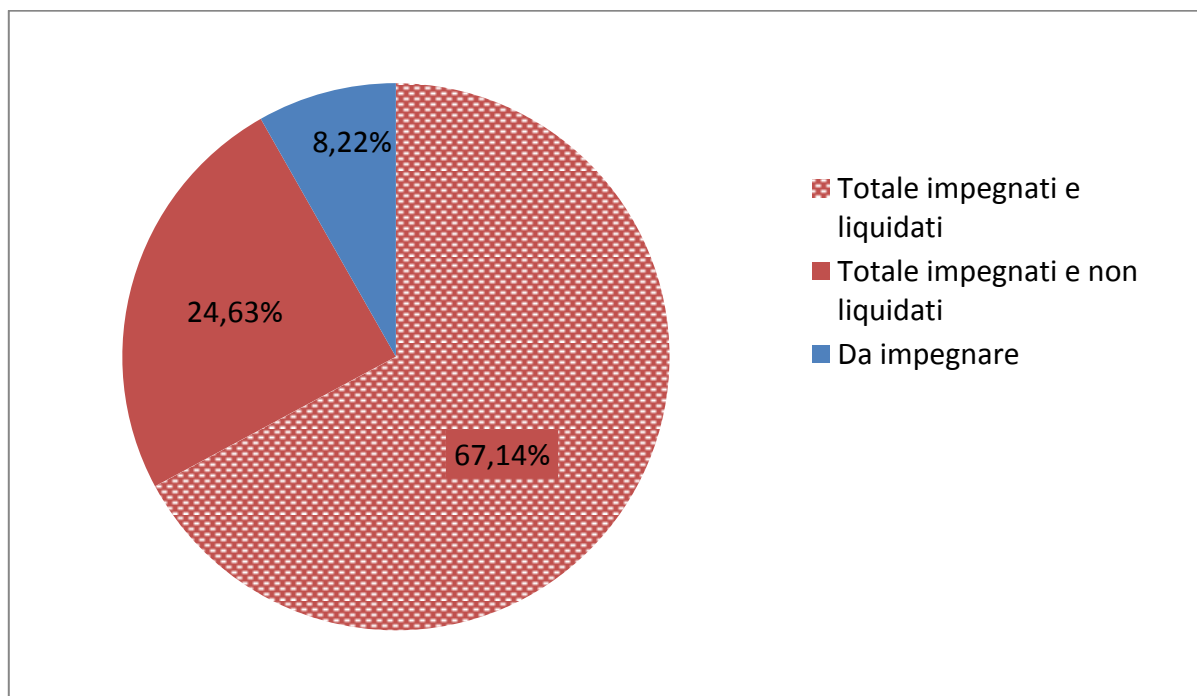


Grafico 2 - Situazione IMPEGNI – PAGAMENTI al 31/12/2020



AVANZAMENTO FINANZIARIO E FISICO DEL PSR SUDDIVISO PER PRIORITÀ E FOCUS AREA

Di seguito si riporta l'avanzamento delle misure, sottomisure ed interventi in base alla loro partecipazione alle 4 Priorità principali individuate in sede di redazione del PSR 14-20 (P2, P3, P4 e P6).

Si precisa che, ai fini della seguente tabella, la Priorità 1 *Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali* è considerata come priorità di "accompagnamento" rispetto alle 4 principali di cui sopra, pertanto le Misure ad essa afferenti (segnatamente, le misure 1 e 16) sono ricondotte alle Priorità principali pertinenti.

Tabella 2 - Avanzamento finanziario al 31/12/2020 per Priorità e Focus area

Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Priorità	Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (spesa pubblica)	Avanzamento finanziario		
					Spesa pubblica	Quota UE	%
2	2a	1	1.1	197.693,71	34.895,52	15.046,95	17,65
		1	1.2	23.003,25	0,00	0,00	0,0
		1	1.3	20.002,32	0,00	0,00	0,0
		4	4.1.1	16.239.315,86	8.803.912,05	3.795.246,81	54,21
		6	6.4	1.946.833,12	664.657,84	286.600,46	34,14
		8	8.6	800.000,00	319.887,87	137.935,65	39,99
		21	21.1	310.000,00	0,00	0,00	0,0
	2b	1	1.1	82.324,84	59.116,18	25.490,90	71,81
		4	4.1.2	8.183.191,10	2.380.991,35	1.026.683,50	29,10
		6	6.1	2.824.000,45	1.486.500,00	640.978,80	52,64
Totale Priorità 2				30.626.414,66	13.749.960,81	5.928.983,07	44,90

Priorità 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Priorità	Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (spesa pubblica)	Avanzamento finanziario		
					Spesa Pubblica	Quota UE	%
3	3a	3	3.1	100.006,96	6.453,89	2.782,94	6,45
		3	3.2	1.900.125,23	640.925,12	276.366,92	33,73
		4	4.2	2.080.067,25	1.032.511,61	445.219,01	49,64
		14	14.1	8.000.531,08	8.000.235,10	3.449.701,42	100
		16	16.6	500.088,12	0,00	0,00	0,0
Totale Priorità 3				12.580.818,64	9.680.125,72	4.174.070,29	76,94

Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura

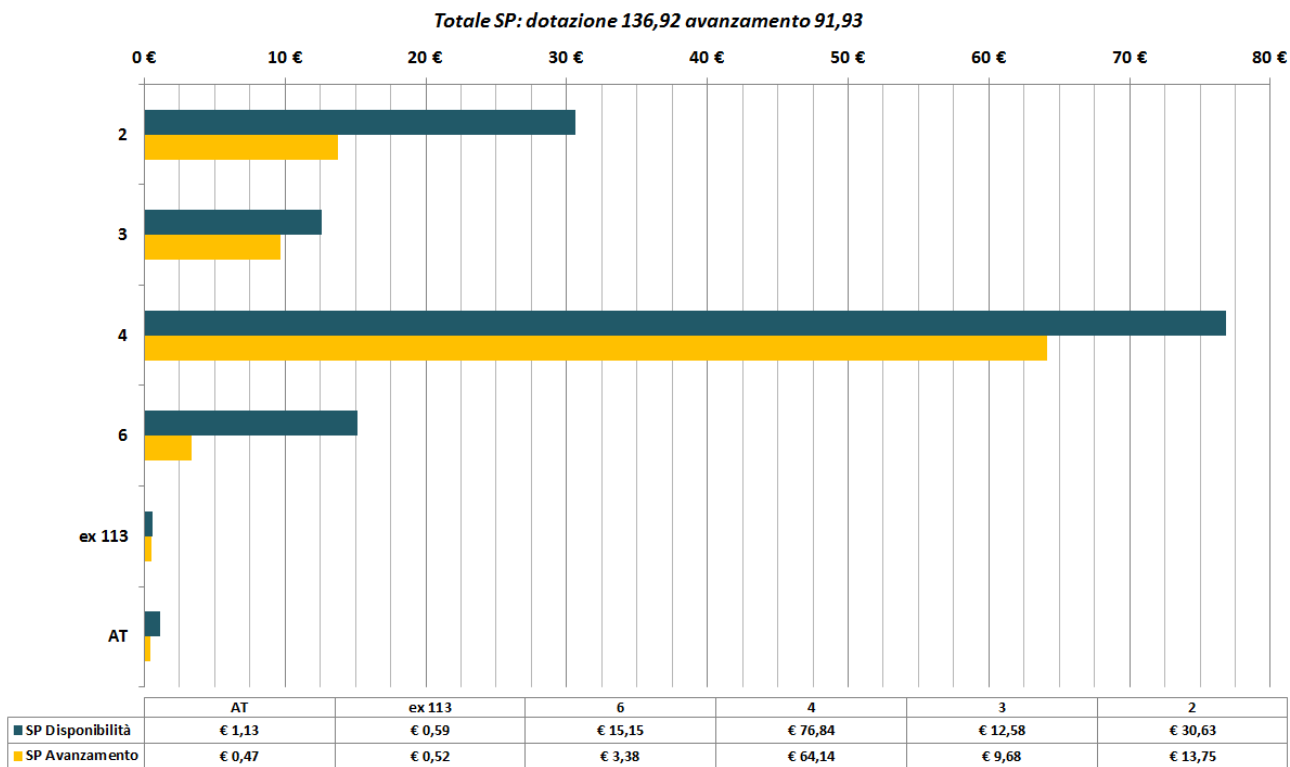
Priorità	Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (spesa pubblica)	Avanzamento finanziario		
					Spesa Pubblica	Quota UE	%
4	4a	1	1.1	23.500,69	12.351,05	5.325,77	52,56
		1	1.2	6.999,07	0,00	0,00	0,0
		4	4.4	874.223,10	89.472,68	38.580,62	10,23
		8	8.5	2.500.206,41	100.354,83	43.273,00	4,01
		10	10.1.4-10.1.5	4.500.299,16	4.310.121,86	1.858.518,63	95,77
		12	12.1	800.053,34	769.435,14	331.780,24	96,17
		13	13.1	41.412.516,24	41.411.584,34	17.856.732,27	100
		16	16.8	600.000,00	0,00	0,00	0,0
	4b	10	10.1.3	600.039,42	464.271,98	200.194,00	77,37
		11	11.1	56.004,17	48.214,76	20.790,22	86,09
		11	11.2	2.220.148,42	1.153.450,96	497.368,08	51,95
	4c	1	1.1	36.506,27	0,00	0,00	0,0
		1	1.3	10.000,00	0,00	0,00	0,0
10		10.1.1-10.1.2	23.201.539,89	15.781.174,38	6.804.847,8	68,02	
Totale Priorità 4				76.842.036,18	64.140.432,98	27.657.410,63	83,47

Priorità 6 – Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Priorità	Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (spesa pubblica)	Avanzamento finanziario		
					Spesa Pubblica	Quota UE	%
6	6a	7	7.6	1.667.926,72	678.435,46	292.541,38	40,68
	6b	19	19.1	30.000,00	30.000,00	12.936,00	100
		19	19.2	6.245.000,00	22.225,00	9.583,42	0,36
		19	19.3	100.000,00	0,00	0,00	0,0
		19	19.4	1.325.000,00	650.000,00	280.280,00	49,06
	6c	7	7.3	5.784.424,86	2.000.000,00	862.400,00	34,58
	Totale Priorità 6				15.152.351,58	3.380.660,46	1.457.740,80

Priorità	Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (spesa pubblica)	Avanzamento finanziario		
					Spesa Pubblica	Quota UE	%
No FA		20	20.1	1.130.074,21	467.501,91	201.586,84	41,37
		Ex 113	97.0	593.165,59	517.088,62	222.968,50	87,17
Totale Programma				136.824.860,86	91.935.769,50	39.642.760,43	67,14

Grafico 3 - Avanzamento della spesa del PSR 14-20 al 31/12/20 suddiviso per Priorità (in M€)



Nei paragrafi seguenti si riporta la descrizione dei progressi riferiti alle Priorità e alle relative Focus Area, con l'indicazione degli impegni e della spesa sostenuta nel 2020 (spesa pubblica) per finanziare le domande raccolte a seguito della pubblicazione dei bandi con una specifica per sottomisura e/o intervento.

Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Focus Area 1 A: Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Sottomisure afferenti alla FA 1A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali (2 A)	€ 20.002,32	0,00	0,00	0,00
1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali (4 A)	€ 10.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale per focus area	€ 30.002,32	0,00	0,00	0,00

Focus Area 1B: Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Sottomisure afferenti alla FA 1B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
16.6 Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia (3 A)	€ 500.088,12	0,00	0,00	0,00
16.8 Stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti (4A)	€ 600.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale per focus area	€ 1.100.088,12	0,00	0,00	0,00

Focus Area 1C: Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Sottomisure afferenti alla FA 1C	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (2 A)	€ 197.693,72	€ 20.915,25	€ 34.895,52	17,65
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (2B)	€ 82.324,84	€ 59.116,18	€ 59.116,18	71,81
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (4A)	€ 23.500,69	€ 6.223,65	€ 12.351,05	52,56
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (4C)	€ 36.506,27	0,00	0,00	0,00
1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (2 A)	€ 23.003,25	0,00	0,00	0,00
1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (4 A)	€ 6.999,07	0,00	0,00	0,00
Totale per focus area	€ 370.027,84	€ 86.255,08	€ 106.362,75	28,74

Alla Priorità 1 sono allocate risorse pubbliche per un ammontare di 1,5 M€, pari all'1,11% della dotazione finanziaria disponibile; le focus area afferenti a questa priorità sono trasversali (di "accompagnamento") in quanto hanno ricadute su molte altre focus area del programma.

Si inscrivono in queste Focus Area la Misura 1 *Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione* con interventi relativi ad azioni di formazione professionale ed acquisizioni di conoscenze, attività dimostrative e scambi aziendali di breve durata e la Misura 16 *Cooperazione* (interventi 16.6.1 *Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia* e 16.8.1 *Stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti*) per intervenire in maniera sinergica per la valorizzazione del patrimonio boschivo, basata sui principi della selvicoltura naturalistica, tramite una gestione forestale sostenibile ponendosi come obiettivo la stimolazione del settore privato al fine della creazione di una filiera legno in un'ottica di cooperazione duratura e sostenibile.

Gli impegni giuridicamente vincolanti per la Misura 1, a seguito delle domande di sostegno presentate da diversi enti formativi per l'organizzazione di corsi, seminari, focus group, ammontano al 94,42% della dotazione della misura. Il ritardo, invece, nella presentazione delle domande di pagamento è dovuto principalmente alla difficoltà dell'implementazione del sistema VCM sul portale SIAN e alle procedure istruttorie che nel corso del 2020 hanno finalmente trovato risoluzione. Al 31/12/2020 sono state liquidate domande concernenti il finanziamento di spese per la realizzazione di corsi per la coltivazione di piccoli frutti e frutta a guscio e per la diversificazione delle filiere lattiero-casearie (domande di pagamento presentate nell'anno 2019) e domande per i corsi sull'apicoltura e operatori agrituristici oltre a due acconti per la realizzazione del corso giovani agricoltori nel corso del 2020.

La Misura 16 non registra ancora avanzamenti finanziari in quanto entrambi i bandi pubblicati sono andati deserti.

----- § -----

Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Focus Area 2A: Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Sottomisure afferenti alla FA 2A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 197.693,72	€ 20.915,25	€ 34.895,52	17,65
1.2 Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione	€ 23.003,25	0,00	0,00	0,00
1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale	€ 20.002,32	0,00	0,00	0,00

Sottomisure afferenti alla FA 2 A <i>(continua)</i>	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
4.1.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole	€ 16.239.315,86	€ 3.229.210,68	€ 8.803.912,05	54,21
6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	€ 1.946.883,12	€ 206.783,97	€ 664.657,84	34,14
8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€ 800.000,00	€ 249.681,07	€ 319.887,87	39,99
21.1 Sostegno forfettario a favore di agricoltori e PMI – COVID 19	€ 310.000,00	0,00	0,00	0,00
Totali per Focus area	€ 19.536.898,27	€ 3.3.706.590,97	€ 9.823.353,28	50,28

Descrizione dei progressi nel corso del 2020:

- Sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3: è stato pubblicato l'ultimo bando per la sottomisura 1.1 ed è stata approvata 1 domanda per 49 mila euro concernente l'organizzazione di corsi formativi di approfondimenti in agricoltura. Non sono stati pubblicati bandi per le altre sottomisure in quanto hanno entrambe già esaurito la loro dotazione con i bandi pubblicati negli anni scorsi.

La liquidazione di 20,9 mila euro riguarda il pagamento di spese sostenute per la realizzazione del corso per operatori agrituristici al quale hanno aderito 23 partecipanti;

- intervento 4.1.1: sono state presentate, a seguito della pubblicazione di un quinto bando, 157 domande per un importo pari a 7,5 M€ che fa sì che 100 domande, utilmente collocate in graduatoria, non siano finanziabili a causa di mancanza di fondi; le richieste di finanziamento hanno riguardato diversi sottointerventi fra cui: realizzazione e/o ristrutturazione di fabbricati rurali, acquisto di macchine e attrezzi agricoli, realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica e termica e sistemazione di terreni per la messa a coltura. L'avanzamento di spesa, nel 2020, di 3,2 M€ si riferisce alla liquidazione di acconti e saldi per 264 domande presentate a seguito della pubblicazione dei bandi negli anni precedenti;
- sottomisura 6.4: al fine di soddisfare le richieste di finanziamento presentate a seguito del bando pubblicato nel 2019, a inizio anno è stata aumentata la dotazione finanziaria della sottomisura, risultata poi non più necessaria in quanto due beneficiari hanno rinunciato al contributo. Tali fondi sono stati poi stornati, a fine anno, con una successiva modifica al piano finanziario al fine di finanziare l'istituenda Misura 21. Le domande approvate nel corso del 2020 sono state 5 per complessivi 435 mila€. L'avanzamento di spesa, indicato nella tabella soprastante, si riferisce alla liquidazione di 7 domande, di cui 2 saldi e 5 acconti;
- sottomisura 8.6: sono state approvate 6 domande pervenute a seguito della pubblicazione del bando nel 2020, concernenti acquisti di macchinari ed attrezzature per la lavorazione del legno per un importo pari a 183 mila euro. Le domande liquidate, presentate a seguito dei bandi pubblicati negli anni precedenti, sono state 6 per circa 249 mila euro.

----- § -----

Focus area 2B: Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Sottomisure afferenti alla FA 2B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 82.324,84	€ 59.116,18	€ 59.116,18	71,81
4.1.2 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole – giovani agricoltori	€ 8.183.191,10	€ 1.012.879,02	€ 2.380.991,35	29,10
6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	€ 2.824.000,45	€ 277.500,00	€ 1.486.500,00	52,64
Totali per Focus area	€ 11.089.516,39	€ 1.349.495,20	€ 3.926.607,53	35,41

Descrizione dei progressi nel 2020:

- sottomisura 1.1: non sono stati pubblicati bandi in quanto la domanda di sostegno presentata nel 2016 dall'Institut Agricole Régional, ente formativo accreditato, per lo svolgimento delle quattro edizioni del corso giovani agricoltori, ha esaurito la dotazione dell'intervento; si sono, però, liquidati, a seguito di rendicontazione, due acconti per complessivi 59 mila euro. Alle due prime edizioni del corso hanno aderito 45 giovani;
- intervento 4.1.2: le domande di sostegno approvate sono 11 per 1 M€; i pagamenti hanno riguardato 29 domande per un importo di 1 M€;
- sottomisura 6.1: a seguito della pubblicazione del bando nel 2016 e all'apertura della 4a finestra nel 2019, sono state approvate ulteriori 3 domande per un impegno di 95 mila euro; al 31/12/2020 sono 53 i beneficiari della sottomisura che hanno presentato domanda per il settennio 2014-2020 oltre a 32 della programmazione 07-13. Nel 2020 sono stati liquidati i saldi agli ultimi 4 giovani agricoltori che hanno presentato domanda nella programmazione 2007-2013 (ex Misura 112) per 45 mila euro oltre a acconti/saldi a 13 beneficiari che hanno presentato domande nella programmazione in corso per 232,5 mila euro.

----- § -----

Priorità 3 – Promuovere l’organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Focus area 3A: Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Sottomisure afferenti alla FA 3A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
3.1 Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità alimentare	€ 100.006,96	€ 1.900,00	€ 6.453,89	6,45
3.2 Sostegno per attività di promozione ed informazione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	€ 1.900.125,23	€ 304.407,88	€ 640.925,12	33,73
4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasform/commerc. e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	€ 2.2080.067,25	€ 390.640,93	€ 1.032.511,61	49,64
14.1 Pagamenti per il benessere animale	€ 8.000.531,08	€ 1.260.420,19	€ 8.000.235,10	100
16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l’approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia	€ 500.088,12	0,00	0,00	0,00
Totali per Focus area	€ 12.580.818,64	€ 1.957.339,00	€ 9.680.125,72	76,94

Descrizione dei progressi nel corso del 2020:

- sottomisura 3.1: a seguito della pubblicazione del bando 2019, sono state approvate 5 domande per 2,2 mila euro delle quali ne sono state liquidate 4 per 1.900,00 euro;
- sottomisura 3.2: a seguito del bando pubblicato nel 2019, sono state 5 le domande approvate per 537 mila euro di cui una relativa ad un progetto per la promozione della Fontina D.O.P. per 465 mila euro; le liquidazioni di cui alla tabella riguardano 6 domande presentate a seguito dei bandi pubblicati nel 2017 e 2018 da parte dell’Associazione Lo Doil per spese inerenti la “Festa del lardo”, della Cooperativa Produttori Latte e Fontina per la realizzazione di calendari e la partecipazione a CIBUS 2018, dell’Associazione Viticoltori della Valle d’Aosta per la partecipazione a Vinitaly 2018 e della Cooperativa Fromagerie Haut Val d’Ayas per la promozione del Fromadzo Vda DOP;
- sottomisura 4.2: è stata approvata un’unica domanda per 240mila euro; le liquidazioni sono state 6 per complessivi 390 mila euro;
- sottomisura 14.1: il bando per la campagna 2020 ha visto la presentazione di 591 domande, delle quali 514 sono state oggetto ad ottobre 2020 di anticipo pari all’85% dell’importo totale per complessivi 1,1 M€; sono inoltre state pagate 68 domande presentate per l’annualità 2019 che hanno così permesso di adempiere a quanto previsto dai regolamenti comunitari circa la scadenza dei termini di pagamento (30 giugno dell’anno successivo alla presentazione della domanda), permettendo di raggiungere il 97% dei pagamenti;
- sottomisura 16.6: non sono pervenute domande a seguito del bando pubblicato a fine 2019.

----- § -----

Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura

Focus area 4A: Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa

Sottomisure afferenti alla FA 4 A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 23.500,69	€ 6.223,65	€ 12.351,05	52,56
1.2 Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione	€ 6.999,07	0,00	0,00	0,00
4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	€ 874.223,10	€ 89.472,68	€ 89.472,68	10,23
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€ 2.500.206,41	€ 100.354,83	€ 100.354,83	4,01
10.1.4 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Salvaguardia razze in via di estinzione	€ 4.300.285,25	€ 1.009.188,23	€ 4.257.218,20	99
10.1.5 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica	€ 200.013,91	€ 52.903,66	€ 52.903,66	26,45
12.1 Compensazione per le zone agricole nelle aree Natura 2000	€ 800.053,34	€ 429.220,08	€ 769.435,14	96,17
13.1 Indennità a favore degli agricoltori nelle aree montane	€ 41.412.516,24	€ 9.431.749,22	€ 41.411.584,34	100
16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti	€ 600.000,00	0,00	0,00	0,00
Totali per Focus area	€ 50.717.798,01	€ 11.119.112,35	€ 46.693.319,90	92,06

Descrizione dei progressi nel 2020:

- sottomisure 1.1 e 1.2: non sono stati pubblicati ulteriori bandi in quanto le domande approvate negli anni precedenti hanno esaurito la dotazione delle rispettive sottomisure; la liquidazione di 6 mila euro ha riguardato il rimborso delle spese sostenute dall’ente formatore Institut Agricole Régional per il corso sull’apicoltura al quale hanno partecipato 25 persone;
- sottomisure 4.4: a seguito della pubblicazione del bando nel 2019, sono state finanziate 45 domande per complessivi 832 mila euro e sono già state liquidate le prime 4 domande per 89 mila euro;
- sottomisure 8.5: sono state approvate due domande presentate da amministrazioni pubbliche per un importo complessivo di 64 mila euro; problematiche informatiche relative alla rendicontazione dell’IVA non permettono ancora il caricamento sul sistema informativo della fase istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno presentate dai beneficiari privati; l’unica liquidazione è il pagamento di 1 domanda da 100 mila euro ad una amministrazione pubblica;
- sottomisure 10.1: alla campagna 2020 hanno aderito ai due interventi 418 agricoltori; sono state effettuate le prime liquidazioni (52,9 mila euro) per l’intervento 10.1.5 inerenti domande presentate negli anni precedenti (una media di 45 domande per campagna) e che erano rimaste inevase per problemi informatici; le liquidazioni complessive a favore della salvaguardia delle

razze (10.1.4) ammontano a 1,1 M€, di cui 508 mila euro per 223 domande presentate nella campagna 2020;

- sottomisura 12.1: sono state presentate 71 domande a valere sulla campagna 2020, tutt'ora in istruttoria; le liquidazioni hanno interessato beneficiari aderenti alle campagne dal 2016 al 2019;
- sottomisura 13: sono stati 1.656 gli agricoltori che hanno aderito alla campagna 2020 e sono 1.266 quelli che a fine 2020 hanno ricevuto il pagamento della loro domanda per complessivi 4,2 M€, pari al 52% dell'importo richiesto a contributo; sono stati inoltre erogati aiuti relativi alle campagne 2019 (2,7 M€), 2018 (1,4 M€), 2017 (223mila€), 2016 (237mila M€) e 2015 (447mila€).

----- § -----

Focus area 4B: Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Sottomisure afferenti alla FA 4B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
10.1.3 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Sostegno ai metodi di lotta integrata	€ 600.039,42	€ 416.273,83	€ 464.271,98	77,37
11.1 Pagamenti al fine di introdurre pratiche e metodi di produzione biologica	€ 56.004,17	€ 35.581,63	€ 48.214,76	86,09
11.2 Pagamenti al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	€ 2.220.148,42	€ 739.495,35	€ 1.153.450,96	51,95
Totali per Focus area	€ 2.876.192,01	€ 1.191.350,81	€ 1.665.937,70	57,92

Descrizione dei progressi nel 2020:

- intervento 10.1.3: a seguito della pubblicazione del bando per la campagna 2020 hanno aderito 132 agricoltori; le liquidazioni hanno interessato principalmente beneficiari aderenti alle campagne pregresse: 138 mila euro per la campagna 2019, 103 mila euro per la campagna 2018, 95 mila euro per la campagna 2017, 34 mila euro per la campagna 2016 e 41 mila euro per la campagna 2015; questo intervento ha avuto nel corso dei primi anni di programmazione una ridefinizione delle regole concernenti gli impegni, approvata definitivamente nel 2017, che ha portato il numero degli aderenti all'intervento da 90 a 132;
- sottomisure 11.1 e 11.2: sono solo 32 i beneficiari aderenti alla campagna 2020; questo dato, in diminuzione rispetto agli anni precedenti (da 70 a 32 aziende), è la conseguenza dell'abbandono di diverse aziende al sistema di certificazione; le liquidazioni hanno riguardato annualità pregresse.

----- § -----

Focus area 4C: Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Sottomisure afferenti alla FA 4C	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
1.1 Formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 36.506,27	€ 0,00	€ 0,00	0,00
1.3 S Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
10.1.1 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Gestione estensiva dell'allevamento di fondovalle	€ 14.500.962,44	€ 4.082.542,66	€ 12.601.675,42	86,90
10.1.2 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Miglioramento dei pascoli di alpeggio	€ 8.700.577,46	€ 1.596.910,15	€ 3.179.498,96	36,54
Totali per Focus area	€ 23.248.046,16	€ 5.679.452,81	€ 15.781.174,38	67,88

Descrizione dei progressi nel 2020:

- sottomisure 1.1 e 1.3: non sono stati pubblicati ulteriori bandi per esaurimento delle rispettive dotazioni finanziarie;
- sottomisure 10.1: sono 1.299 le aziende aderenti all'annualità 2020, di cui 1.029 per l'intervento 10.1.1 e 270 per l'intervento 10.1.2; le liquidazioni nel 2020 hanno riguardato sia domande presentate nel 2020, sia domande presentate nelle campagne precedenti.

----- § -----

Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali**Focus area 6A: Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione**

Sottomisure afferenti alla FA 6A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
7.6 Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione degli alpeggi	€ 1.667.926,72	€ 579.232,38	€ 678.435,46	40,68
Totali per Focus area	€ 1.667.926,72	€ 579.232,38	€ 678.435,46	40,68

L'unica sottomisure che partecipa a questa FA è la 7.6 che, con una dotazione di 1,7 M€, finanzia investimenti di ristrutturazione di alpeggi valdostani.

Nel corso del 2020 è stata approvata l'ultima domanda presentata a seguito dell'unico bando del 2017; complessivamente le domande approvate sono 12 per un importo di 1,67 M€. Nel 2020 sono state liquidate otto domande presentate da 7 beneficiari privati e 1 ente pubblico.

----- § -----

Focus area 6.B: Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Sottomisure afferenti alla FA 6B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
19.1 Sostegno preparatorio della strategia di sviluppo locale	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	100,00
19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia LEADER	€ 6.245.000,00	€ 0,00	€ 22.225,00	0,36
19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei GAL	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione	€ 1.325.000,00	€ 0,00	€ 650.000,00	49,06
Totali per Focus area	€ 7.700.000,00	€ 0,00	€ 702.225,00	9,12

Partecipa a questa FA unicamente la Misura 19 – LEADER.

Descrizione dei progressi nel 2020:

- gli uffici del GAL hanno avuto una intensa attività di animazione in occasione dell'uscita della pubblicazione dei bandi al fine di informare i potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dai fondi cofinanziati oltre a incontri per il monitoraggio dei progetti relativi alle attività delle reti finanziate con i progetti degli interventi 16.3.1, 16.3.2 e 16.4.1 (progetti già approvati nel 2019);
- a seguito della pubblicazione dei bandi nel 2019 inerenti le sottomisure 7.5 e 7.6, nel 2020 c'è stata una intensa attività di valutazione delle spese ammesse e di concessione dei relativi contributi: n. 13 progetti finanziati per 1,4 M€ su 26 presentati per la sottomisura 7.5 e n. 16 progetti finanziati per 1,5 M€ su 37 presentati per la sottomisura 7.6. Sono progetti aventi beneficiari pubblici che sono rivolti alla salvaguardia del patrimonio culturale e naturale dei villaggi e la riqualificazione del patrimonio outdoor dei comuni (sentieri, percorsi attrezzati, percorsi tematici, ecc.), che hanno avuto un buon riscontro di partecipazione come si evince dal numero di progetti presentati;
- sono stati pubblicati i bandi relativi all'intervento 16.4.2 *Promozione delle reti delle filiere corte e dei mercati locali* (2 progetti pervenuti per complessivi 121 mila euro tutt'ora in istruttoria presso il GAL) e 6.4.2 *micro-ricettività, produzione artigianali tipiche, nuovi servizi turistici* che ha avuto un ottimo riscontro al quale sono stati presentati 44 progetti con una richiesta finanziaria di oltre 4 M€ a fronte di una dotazione di 1,9 M€ che ha permesso il finanziamento di soli 21 progetti;
- predisposizione del progetto di cooperazione transnazionale a valere sulla misura 19.3, in collaborazione con due GAL irlandesi e uno finlandese, sulla tematica degli Smart Villages per 100 mila euro, approvato a fine anno dagli uffici istruttori dell'Autorità di Gestione;
- predisposizione dei documenti utili alla domanda di pagamento per un primo acconto sulle attività di gestione e animazione effettuate dal GAL (sottomisura 19.4) per un importo di 400 mila euro, istruita dagli uffici istruttori dell'Autorità di Gestione a fine anno e liquidata dall'organismo pagatore a aprile 2021;
- il GAL della Valle d'Aosta ha inoltre collaborato con altri GAL italiani (Lago di Como GAL, GAL Valtellina, GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto; GAL Carso, GAL Ogliastra, GAL Valle del Crati) per la realizzazione di un laboratorio per "Creare e

diffondere buone pratiche per la costruzione di un sistema di governance del turismo rurale di tipo sportivo" e con la Camera di Commercio Italiana in Canada per la promozione del territorio e dei settori lattiero-caseario e vitivinicolo.

Attualmente, tutti i bandi previsti dalla Strategia di sviluppo locale sono stati pubblicati, e nel primo trimestre 2021 l'intera disponibilità finanziaria della misura 19 è stata impegnata a confermare l'intensa attività amministrativa e di promozione territoriale del GAL Valle d'Aosta.

----- § -----

Focus area 6C: Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Sottomisure afferenti alla FA 6C	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online	€ 5.784.424,86	€ 0,00	€ 2.000.000,00	34,58
Totali per Focus area	€ 5.784.424,86	€ 0,00	€ 2.000.000,00	34,58

Partecipa a questa FA unicamente l'intervento 7.3.1 *Interventi per infrastrutture relative alla banda ultra-larga* che, tramite una convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico, finanzia le infrastrutture necessarie per la diffusione della banda larga nelle zone rurali. Al 31/12/2020 sono stati approvati i progetti definitivi di tutti i comuni interessati dall'intervento (71) e di questi risultano approvati 33 progetti esecutivi. I cantieri aperti sono 32 e di questi 15 chiusi e 10 collaudati per una stima di 11.000 unità abitative raggiunte. In 3 comuni i servizi sono già stati offerti dall'operatore telefonico.

----- § -----

Le uniche due misure che non sono collegate ad una focus area sono la misura concernente l'assistenza tecnica del Programma (Misura 20) e la misura di sostegno al prepensionamento (Misura ex-113), in trascinamento dalla programmazione 2007-2013.

Nessuna FA	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2020	Avanzamento al 31/12/2020	% di avanzamento
20.1 Assistenza tecnica	€ 1.130.074,21	€ 13.575,00	€ 467.501,91	41,37
97.0 ex 113Prepensionamento	€ 593.165,59	€ 65.833,89	€ 517.088,62	87,17
Totali	€ 1.723.239,80	€ 79.408,89	€ 984.590,53	

Misura 20 - Assistenza tecnica

Le attività di assistenza tecnica svolte nel 2020 hanno riguardato:

- la prosecuzione di incarichi specialistici per il monitoraggio dell'indicatore "Trends of index of population of farmland birds (FBI)", relative agli uccelli nidificanti negli ambienti agricoli (triennio 2018-2019-2020);
- la prosecuzione dell'incarico per la rilevazione dei dati RICA da parte del CREA-PB;
- la prosecuzione dell'incarico per la valutazione del PSR;
- la sottoscrizione di una convenzione con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA VdA) per lo sviluppo di un sistema finalizzato alla mappatura del potenziale e dell'utilizzo reale delle risorse foraggere attraverso dati telerilevati;
- l'attività di comunicazione, con la pubblicazione di un testo redazionale all'interno dell'opuscolo "Guida Regioni" allegato a "Il Sole24ore" concernente il settore primario regionale
- l'assistenza tecnica/informatica fornita da un consulente operante in seno ad AGEA in virtù dell'Accordo integrativo alla Convenzione stipulata tra l'OP e la Regione Valle d'Aosta.

Misura ex-113 Prepensionamento

Questa è una misura "in trascinamento" dalla programmazione 2007-2013. Nel 2020 sono stati liquidati contributi a 8 beneficiari per complessivi 65 mila euro (premi annuali di prepensionamento).

Operazioni a sostegno dell'integrazione di cittadini di paesi terzi (articolo 14 del regolamento 808/2014 modificato)

Per quanto attiene alle operazioni a sostegno dei cittadini provenienti da Paesi terzi, l'attività di monitoraggio non rileva i dati richiesti da SFC 14-20 al punto C2.4 in quanto il PSR 14-20 non contiene interventi specifici in tal senso. L'assenza di tali interventi nel PSR è da ascrivere al fatto che, nell'ambito della Strategia unitaria regionale per il periodo 2014-2020, la scelta è stata di riservare al Programma Operativo Regionale FSE 14/20 (CCI 2014IT05SFOP011) l'individuazione e l'attuazione di azioni di inclusione sociale, rivolte anche a cittadini di Paesi terzi.

Il POR FSE 14/20 contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale, attraverso gli interventi previsti nei tre assi prioritari in cui si articola la sua strategia, dedicati rispettivamente all'occupazione (Asse 1), all'inclusione sociale e lotta alla povertà (Asse 2) e all'istruzione e formazione (Asse 3). In Valle d'Aosta il FSE svolge un ruolo di primaria importanza nel sostegno e nel mantenimento di politiche attive di formazione e di innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, oltre ad attivare interventi suscettibili di accrescere l'occupazione degli immigrati e favorire l'inclusione sociale dei soggetti con maggiori difficoltà d'inserimento anche lavorativo.

2 I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SVOLTE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

A inizio 2018 è stato aggiudicato il servizio di valutazione *on program* del PSR 2014-2020, per il periodo 2018-2024, alla società Lattanzio Advisor S.p.A. di Milano (ora Lattanzio Kibs S.p.A).

Il valutatore nel 2020, come previsto dal contratto, ha fornito il *Rapporto di Valutazione Annuale*. Tale Rapporto è relativo ad analisi valutative effettuate nell'anno 2020 che si sono incentrate sull'analisi delle traiettorie delle aziende agricole regionali e sul processo di accompagnamento alla auto-valutazione del GAL.

Nel corso del 2020, infatti, è stata avviata un'attività di indagine diretta, attraverso interviste telefoniche, su 50 aziende agricole beneficiarie di misure del PSR e che ha permesso di recepire informazioni di natura qualitativa e quantitativa utili per spunti e considerazioni da elaborare nei prossimi anni con l'aiuto di esperti del settore.

In primo luogo emerge la consapevolezza, tra gli intervistati, dell'importanza del PSR e della sua programmazione oltre all'importanza del vincolo per le aziende del rispetto delle buone pratiche o di tutela e salvaguardia dell'ambiente o della sicurezza del lavoro.

Per quanto riguarda le esigenze specifiche aziendali degli intervistati, si evidenzia che le imprese di grandi dimensioni hanno più facilità a usufruire dei finanziamenti rispetto alle aziende di minori dimensioni. Fanno eccezione le aziende insediate di giovani agricoltori che devono presentare un piano di sviluppo aziendale pianificando i propri investimenti aziendali a lungo termine. Inoltre, dalle interviste risulta che l'agricoltura valdostana è sostanzialmente basata su imprese di tipo familiare, non orientate al mercato e al reddito ma alla cura e alla salvaguardia di un patrimonio aziendale fondiario svolgendo un ruolo essenziale per la prevenzione dei fenomeni di degrado idrogeologico.

In prospettiva, molte aziende intravedono la possibilità di diversificare la propria produzione anche con attività connesse al turismo creando spazi per l'ospitalità turistica e per la vendita diretta dei propri prodotti.

Nel RdV inoltre il valutatore fa una sintesi di raccomandazioni che saranno utili in vista della nuova programmazione:

- Aumentare la capacità finanziaria del I Pilastro al fine di sostenere le piccole realtà rurali, in particolare le aziende foraggicole che hanno difficoltà di dotarsi di un minimo di attrezzatura per meccanizzare il lavoro che viene svolto su piccole superfici disagiati;
- Impostare una strategia di sostegno per le aziende che non dispongono di un alpeggio e che contribuiscono anch'esse, dal punto di vista economico e ambientale, alla filiera della Fontina DOP;
- Sostenere maggiormente le aziende viticole che hanno un patrimonio fondiario frammentato e sono posizionate in aree a rischio idrogeologico, al fine di sostenere la continuità dell'attività agricola.

Nel corso del 2020 è proseguita l'analisi auto-valutativa del GAL (nel 2019 si era incentrata sui processi istruttori del personale del GAL) che ha portato il valutatore a evidenziare tre direttrici principali sulle quali il PSL intende incidere: la costruzione di reti nei territori per trarre un

beneficio economico immediato o a lungo periodo, l'aumento dell'attrattività dei territori dal punto di vista del turista e del cittadino e il contributo alla sostenibilità economica dei contesti territoriali grazie al finanziamento di progetti afferenti alle misure di cooperazione e diversificazione.

Il rapporto è pubblicato sul sito del PSR 14/20 al link

http://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/normativaedocumentazione_PSR_14-20/rapporti_di_valutazione_i.aspx

ATTIVITÀ SVOLTE IN RELAZIONE ALLA FORNITURA E GESTIONE DEI DATI

Il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN)

L'attuazione del PSR 14-20 della Valle d'Aosta è supportata dal sistema informativo SIAN messo a disposizione dall'organismo pagatore AGEA che a seguito dell'implementazione di molti passaggi informatici è diventato funzionale e permette all'AdG di presentare le domande, istruirle e successivamente autorizzarne la liquidazione in modo celere. In particolare, si può asserire che per il monitoraggio delle operazioni finanziate dal PSR 14-20, grazie alla convenzione fra AGEA e la Regione, l'OP provvede alla trasmissione degli elementi minimi sia per il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di monitoraggio e valutazione, sia per il monitoraggio finanziario richiesto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il SIAN è un sistema complesso, che racchiude un patrimonio informativo ampio, funzionale all'erogazione dei sostegni previsti dalla PAC. Al suo interno, tra i registri e le banche dati più importanti per l'attuazione del PSR si segnalano:

- l'Anagrafe unica delle aziende agricole che contiene, per ciascun soggetto iscritto, i fascicoli aziendali;
- il GIS (Sistema informativo geografico) che integra cartografia catastale, ortofoto e tematismi agricoli specifici cioè i dati grafici rappresentanti porzioni di territorio corrispondenti ad appezzamenti omogenei per culture (vigneto, agrumeto, seminativo, ecc.) all'interno di ciascuna particella catastale;
- il VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure) in attuazione dell'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/13, che ha introdotto l'obbligo della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR attraverso una valutazione ex ante congiunta tra OP e AdG.

Il SIAN mette a disposizione l'infrastruttura atta a garantire l'accesso trasparente a tutte queste informazioni, al di là del diretto dominio di gestione del dato da parte del comparto agricolo e rurale pubblico, per l'interscambio bidirezionale con tutti i sistemi centrali o locali che lo compongono.

Tali sistemi e banche dati sono implementati grazie ad un continuo raccordo con il livello regionale, attraverso un interscambio di dati, gestiti all'interno dei sistemi delle diverse amministrazioni pubbliche.

Il Sistema di monitoraggio della Politica unitaria dei Fondi SIE

Con riferimento agli obblighi di monitoraggio, come previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, è operativo un Sistema Nazionale Unitario di Monitoraggio (SMU), impostato per soddisfare tutte le esigenze informative relative all'attuazione dei Programmi. Tale struttura informativa federata, pienamente integrata nell'infrastruttura complessiva del Sistema Informativo IGRUE, è alimentata dalle singole Amministrazioni secondo le regole di un protocollo unico di colloquio

(PUC). Per il PSR, la trasmissione dei dati avviene per il tramite di un portale della Rete Rurale Nazionale che interfacciandosi con il SIAN, permette l'invio all'IGRUE previa validazione da parte dell'AdG. A tutt'oggi si rileva un disallineamento dei dati trasferiti all'IGRUE rispetto ai dati presenti su SIAN, ma è in corso una procedura di analisi delle problematiche in capo all'OP.

Data base dipartimentale per la gestione delle domande PSR

Nel corso del 2020 è stato perfezionato e reso disponibile a tutti gli uffici del Dipartimento agricoltura un data base per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento delle misure strutturali del PSR 2014/2020. E' stato infatti necessario, al fine di raccogliere dati ed informazioni finanziarie a livello di intervento o sottointervento, creare una banca dati interna al fine di sopperire alle carenze del sistema informativo SIAN.

Si tratta di un gestionale che consente di raccogliere in maniera univoca tutte le informazioni minime di monitoraggio (utili anche ai fini della valutazione), evitando duplicazioni e semplificando le procedure.

3 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

A fine 2020, il Programma si conferma nel pieno della sua attività raggiungendo i livelli di spesa utili al superamento del disimpegno automatico (N+3), come ormai da molti anni.

Oltre alla collaborazione con tutte le strutture regionali responsabili delle diverse misure del PSR, è proseguito e si è rafforzato il dialogo con l'OP AGEA, al quale la Regione presenta, con adeguata periodicità, le difficoltà operative ancora in essere, in modo tale da risolvere gradualmente tutte le problematiche connesse al sistema operativo SIAN.

In particolare, nel corso del 2020, è proseguita l'attività del personale esperto presso l'Organismo Pagatore, operante in virtù di un Accordo integrativo della Convenzione sottoscritta tra AGEA e la Regione autonoma Valle d'Aosta, con scadenza al 28 febbraio 2021, che garantisce l'efficiente, l'efficace e la corretta gestione ed esecuzione delle attività delegate. Le tipologie di servizi prestati dall'esperto garantiscono un'assistenza tecnica per la risoluzione di problematiche tecniche e specifiche relative alle misure a superficie, facendo da connettore tra funzionari e dirigenti regionali e l'Agenzia.

Anche la collaborazione con l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AREA VdA) prosegue per tutte quelle attività delegate del PSR 14-20 come: l'istruttoria delle domande a valere sulle misure a superficie, nonché i controlli in loco e le revisioni delle domande di pagamento a valere sulle misure a investimento.

----- § -----

Il Comitato di sorveglianza (CdS) e la Commissione europea vigilano affinché il Programma di sviluppo rurale sia attuato in maniera efficace ed efficiente attraverso gli incontri annuali che periodicamente avvengono tra l'Autorità di gestione e le diverse rappresentanze istituzionali o partenariali.

Nel corso del 2020, il CdS del PSR della Valle d'Aosta è stato consultato tramite quattro procedure scritte e una in modalità di VDC per diverse occasioni:

- a marzo e a luglio, tramite procedura scritta, per esaminare e approvare le modifiche al PSR descritte al primo capitolo;
- a settembre, con procedura scritta, per l'approvazione della Relazione Annuale di Attuazione al 31/12/2019 (RAA 2019);
- a novembre, in videoconferenza, si è tenuto l'incontro periodico del CdS per informare i partecipanti dell'avanzamento fisico, con riferimento esplicito agli obiettivi, finanziario e procedurale del PSR 14-20, per dare un aggiornamento sullo stato di attuazione della strategia di sviluppo locale (approccio Leader), per riportare le novità introdotte nell'attività di comunicazione e per riferire sul percorso intrapreso in vista della PAC 23/27;

- a dicembre, tramite procedura scritta, per esaminare e approvare un'ulteriore modifica al PSR, approvata però dalla Commissione europea a febbraio 2021.

Di seguito, si riporta una sintesi della riunione del **CdS del mese di novembre 2020**.

In generale, per quanto riguarda lo **stato di attuazione** del Programma, i risultati dimostrano un ottimo avanzamento, sia dal punto di vista finanziario che fisico, collocandosi al sesto posto tra i programmi più performanti per capacità di spesa a livello italiano e seconda regione per capacità di spesa tra le regioni AGEA.

Al 31 dicembre 2019 l'avanzamento di spesa si attestava a circa 66 M€, oggi invece raggiunge gli 82,7 M€, pari al 60,4% del totale. E' un avanzamento significativo tenendo conto che il Programma è stato approvato nel novembre 2015 e la prima spesa significativa è avvenuta solo nel 2017. Questo significa che sono passati solo 3 anni di spesa effettiva. Il gettito maggiore è stato liquidato per le misure a superficie che sostengono l'integrazione al reddito delle aziende di montagna e nel contempo premiano azioni e pratiche con buoni risvolti ambientali (misura 10 *Pagamenti agro-climatico-ambientali* e 11 *Agricoltura biologica*, ma anche la misura 12 *Indennità Natura 2000*, la misura 13 *Indennità per le zone montane* e la misura 14 *Benessere animale* che apporta comunque pratiche ambientali).

A novembre 2020 tutte le misure presenti nel PSR Valle d'Aosta sono state attivate. E' stato superato il cosiddetto rischio di disimpegno automatico (N+3), riportando il fatto che la quota assegnata nel 2016 alla Valle d'Aosta è già stata totalmente liquidata, raggiungendo il 122% di spesa.

Per quanto riguarda **l'avanzamento degli obiettivi suddivisi per priorità** si osservano già dei risultati significativi.

In particolare, la **priorità 2** "Reddittività delle aziende agricole e la loro Competitività e Tecnologie innovative" ha visto superato il numero dei beneficiari previsti per fine programmazione e il livello di spesa (altro indicatore) si attesta intorno al 40%. Questo significa che per tale priorità, in particolare nelle focus area 2A e 2B (investimenti e ricambio generazionale), molti dei progetti presentati nel 2017 e 2018 si stanno concludendo solo in questo periodo. Purtroppo, all'interno di un territorio montano, come spesso succede, la stagionalità dei lavori impedisce l'avanzamento nei mesi invernali, fatto che determina l'allungamento delle tempistiche per la conclusione dei lavori e la relativa richiesta di pagamento del contributo spettante.

Anche la **priorità 3**, che riguarda le filiere e la commercializzazione, è interessata da 2 indicatori, uno fisico, cioè il numero di aziende beneficiarie, che è raggiunto e superato, e uno finanziario che riporta l'avanzamento al 73% del totale della priorità. Questa priorità ha un buon motore di spesa nella misura 14 del *Benessere animale* che, in effetti, ha avuto una forte capacità di spesa.

La **priorità 4**, al centro del nostro programma, riguarda la tutela ambientale ed ha un avanzamento di spesa registrato al 31/10/2020 che ha raggiunto il 74% del totale previsto per la priorità e anche l'indicatore fisico, collegato alla superficie, è stato raggiunto e superato, questo dato dal fatto di avere un'ottima adesione alle indennità, ma anche alle misure agro-climatiche-ambientali, aspetto molto qualificante per il nostro territorio.

La situazione è più critica sulla **priorità 6**, che riguarda le misure: LEADER, Banda Ultra Larga e Ristrutturazione di alpeggi, in quanto finora le spese rendicontate sono minime.

Le attività del GAL stanno proseguendo (animazione sul territorio per promuovere gli ultimi bandi e istruttoria delle domande di sostegno pervenute a seguito degli ultimi bandi pubblicati) come anche quelle degli uffici dell'AdG (istruttoria dell'acconto al GAL per la gestione e animazione e l'approvazione del progetto di cooperazione). Anche i lavori per la realizzazione della banda larga

sul territorio valdostano stanno procedendo: 8 cantieri, su un totale di 33 cantieri aperti, sono stati collaudati. I cantieri totali previsti sono 71. Questo problema è abbastanza diffuso su tutto il territorio nazionale poiché vi sono ancora tanti comuni che devono concedere le autorizzazioni e, inoltre, i lavori vengono interrotti nella stagione invernale per poi riprendere solo in primavera, perdendo così parecchi mesi.

Anche gli altri indicatori aggiuntivi sulla P3 (indicatore relativo al numero delle aziende di trasformazione e commercializzazione) e sulla P4 (UBA legati al benessere animale) sono stati entrambi raggiunti.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento delle Misure cosiddette a superficie e a capo, misure pluriennali, che garantiscono da una parte l'integrazione al reddito degli agricoltori, dall'altra la compensazione dei maggiori oneri che discendono dall'applicazione di tecniche culturali e pratiche agricole più eco-compatibili, i dati sono interessanti e l'andamento del PSR evidenzia un cambiamento di panoramica rispetto al 2019. Nel 2019 è stato superato il disimpegno automatico dell'N+3, ma le percentuali di pagamento delle singole misure erano piuttosto basse. A novembre 2020, invece, la media di spesa si attesta intorno all'80% su tutte le annualità e su tutte le misure con un grande passo in avanti.

Le misure a capo, hanno un ottimo andamento: con l'intervento 10.1.4 *Razze in via d'estinzione* si raggiunge un livello di spesa pari al 90% dell'intero quinquennio e anche la misura 14 *Benessere animale* si attesta intorno ad un 94% di risorse liquidate, raggiungendo praticamente il 100% dei pagamenti erogabili, tenuto conto delle domande non ammissibili e non più pagabili.

Le misure a superficie, invece, hanno diversi problemi istruttori, anche se i risultati hanno avuto un incremento positivo negli ultimi anni, ma questo è dovuto al fatto che tali misure sono sicuramente più complesse rispetto a quelle relative ai capi. Nonostante ciò, i livelli di pagamento si attestano intorno al 60% delle liquidazioni, fatta eccezione per l'intervento 10.1.2 *Miglioramento dei pascoli di alpeggio*, in cui l'ente erogatore non nasconde le difficoltà incontrate per la conclusione delle istruttorie ancora in atto. Inoltre, sono stati pagati i primi beneficiari dell'intervento 10.1.5 *Tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica* i quali aspettavano i pagamenti da circa 5 anni.

La Misura 10 *Pagamenti agro-climatici-ambientali* è una misura pluriennale con impegni di 5 anni, relativa sia al fondovalle che all'alpeggio, di cui stiamo osservando la scomparsa di un certo numero di aziende zootecniche, anche se in realtà constatiamo che le superfici oggetto di impegno non sono diminuite. Stessa diminuzione sta avvenendo in maniera diretta anche per le domande sulla misura 13. Per quanto riguarda, invece, le misure a capo si ha un andamento inverso per cui si registra un numero crescente di aziende e con domande di sostegno da importi abbastanza cospicui (da 490 aziende beneficiarie a 590 attuali).

La Misura 11 *Agricoltura biologica* si rivolge ad aziende agricole che vogliono convertirsi al sistema del biologico o aziende agricole già biologiche per il loro mantenimento. Per quanto riguarda tale misura si riscontrano parecchie difficoltà nell'erogazione dei contributi poiché i primi pagamenti sono stati sbloccati soltanto nel 2019. Ci si attesta attualmente intorno ad un 40% di erogazione dei premi e si stanno risolvendo le diverse problematiche, il cui ritardo però ha comportato in questi anni la fuoriuscita di molte aziende agricole biologiche dal sistema.

Anche la Misura 12 *Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque* ha superato i problemi iniziali e i pagamenti si attestano intorno al 70% del richiesto.

La Misura 13 *Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici* ha già raggiunto l'85% delle liquidazioni dei pagamenti nel periodo 2015-2019 e nel 2020, anche

grazie all'istruttoria automatizzata da parte di AGEA, si stanno erogando gli anticipi della misura che ammonteranno a circa 8M€ (70% di premi).

La Misura 14 *Benessere degli animali* ha raggiunto il 94% di spesa sulla dotazione finanziaria complessiva, grazie ad un'istruttoria semplificata basata sul controllo dei capi accertati nella BDN rispetto ai capi dichiarati dall'azienda.

A questo punto riscontriamo che sono solo 126 le aziende mai premiate dal PSR 2014/20 e che il premio medio è di circa 2.800 euro, questo sottolinea il fatto che ormai siamo riusciti ad erogare a quasi tutte le aziende i premi spettanti. Gli interessati non pagati hanno effettivamente avuto dei problemi di ammissibilità e, di conseguenza, una mancata erogazione del premio motivata da circostanze ostative (circa il 18% di domande non pagate dal 2015 ad oggi).

Per le domande della campagna 2019, prima campagna in cui il mancato pagamento avrebbe comportato delle riduzioni percentuali nei pagamenti delle misure di cui all'art. 67, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1306/2013, è risultato fondamentale la sospensione delle lettere a) e b) del Reg. (UE) 907/2014 perché questo ha permesso così di liquidare la maggior parte delle domande (12 M€), anche se non si nascondono le preoccupazioni sull'erogazione dei premi delle domande ancora non pagate. In particolare, la misura 10 ha ancora domande aperte dal 2015 che, a seguito di svariati problemi, non permettono di conseguenza di chiudere la campagna 2019.

I nuovi fondi per il periodo transitorio, annualità 2021 e 2022, che saranno assegnati al PSR 2014/22 della Valle d'Aosta sono destinati in particolar modo ai pagamenti delle domande presentate a valere sulle misure a superficie e a capo, che costituiscono un pacchetto di misure ambientali e quindi una nostra priorità. Congiuntamente verranno assegnati fondi aggiuntivi anche alle misure per gli investimenti (intervento 4.1.1) oltre a una quota riservata al pacchetto LEADER che, da regolamento europeo n. 2020/2220, deve continuare a mantenere almeno il 5% della dotazione finanziaria complessiva del PSR.

Il **GAL**, nonostante la complicata partenza, ha registrato negli anni 2019 e 2020 un deciso miglioramento nelle proprie attività e un avanzamento importante per quanto riguarda le istruttorie dei progetti. Infatti, a seguito della pubblicazione di diversi bandi relativi alle sottomisure 7.5 e 7.6, i funzionari del GAL hanno già istruito molteplici domande presentate. Sono stati inoltre pubblicati i bandi per gli interventi 16.4.2 *Promozione delle reti delle filiere corte e dei mercati locali* e 6.4.2 *Microricettività, produzione artigianali tipiche, nuovi servizi turistici*. Tali progetti sono ancora in fase di valutazione. Per quanto riguarda la sottomisura 19.3, il GAL ha predisposto il progetto di cooperazione transnazionale in collaborazione con due GAL, irlandese e finlandese, sulla tematica degli Smart Villages. In più, sono state fatte attività di animazione in occasione della pubblicazione dei bandi, purtroppo parzialmente interrotte a causa dell'emergenza da Covid-19. E' stata, inoltre, presentata domanda di pagamento per un primo stato di avanzamento lavori di una domanda relativa alla misura 19.4 *Gestione ed animazione del GAL*, per un valore di circa 400.000,00 euro.

Aggiornamento sui lavori preparatori della PAC 21/27

Il quadro giuridico è ancora parecchio incerto se si considera che non sono ancora stati emanati i regolamenti che prevedono la possibilità di estendere gli attuali Programmi di sviluppo rurale al 2021 e 2022 (ipotesi PSR 2014/2022), né la transizione verso la nuova programmazione 2023/2027. Nel 2019, il Dipartimento agricoltura ha organizzato una consultazione pubblica sugli indirizzi della nuova PAC tramite la somministrazione di un questionario online accessibile a tutti attraverso il sito web istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Complessivamente hanno partecipato 208 persone. Quest'anno si è proposto un nuovo questionario online, riservato solo agli agricoltori, in cui era richiesto il loro punto di vista relativamente alla nuova programmazione post PAC2020, con

anche la possibilità di esprimere in conclusione le proprie opinioni in modo tale da individuare le loro esigenze e le loro necessità. Le persone che hanno partecipato alla consultazione sono 122 su oltre 500 contatti e dall'analisi dei risultati si è evidenziato che le risposte più significative sono quelle emerse all'interno delle 3 domande aperte in cui si poneva la questione relativamente all'utilizzo dei fondi in merito alle misure strutturali e alle misure a superficie, ma dove si chiedevano anche dei suggerimenti in merito ai servizi forniti dal Dipartimento agricoltura e dall'Agenzia regionale di erogazione in agricoltura (AREA VdA).

In un contesto così indefinito, l'Autorità di Gestione del PSR Valle d'Aosta ha deciso che il percorso partecipativo di raccolta delle proposte dal territorio prenderà avvio solo nel momento in cui verrà disciplinato il quadro normativo con il quale sarà possibile compiere delle scelte per la nuova programmazione. Nonostante ciò, si è prospettata la costituzione di quattro tavoli regionali in relazione agli obiettivi generali della PAC: 1-Competitività, 2-Ambiente e clima, 3-Sviluppo locale e 4-Foreste. Al momento è stato avviato il Tavolo 2 su "Ambiente e clima", suddiviso in altri 2 tavoli specifici (Eco-schema e Misure agro-climatico-ambientali), grazie ad una condivisione di intenti tra la Regione Valle d'Aosta e la Regione Piemonte per la redazione di documenti programmatici concernenti gli aiuti a superficie della nuova programmazione e rispondere alla nuova Architettura verde. Il Tavolo è stato costituito all'inizio del 2020 e ha coinvolto diversi ambiti del mondo agricolo dai tecnici della Amministrazione, ai professori e ricercatori universitari, ai valutatori del PSR di entrambe le regioni ma anche esperti della Rete Rurale Nazionale del CREA.

Anche la tematica relativa al Tavolo 3 dello Sviluppo locale è già stata trattata a livello di Strategia unitaria regionale nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" il quale ha già conferito un documento di sintesi nel Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale della Regione Valle d'Aosta (Nuval) "*Sviluppo locale: analisi dell'attuazione degli strumenti nel periodo 2014/2020 e indicazioni per il periodo 2021/2027*".

Il Tavolo 4 – Foreste ha visto il suo primo incontro mercoledì 4 novembre 2020 organizzato dal Dipartimento politiche strutturali e affari europei tra vari uffici competenti in cui però non è ancora emerso una vera strategia. L'unico tavolo che è ancora in corso di formazione è il Tavolo 1 – Competitività. Infine, bisogna annoverare l'ultimo obiettivo trasversale denominato AKIS (Sistema della conoscenza e dell'innovazione) che riguarda azioni di supporto agli altri obiettivi generali, quali formazione, consulenza, innovazione e digitalizzazione.

----- § -----

Nel febbraio 2020, per quanto riguarda gli **incontri annuali** tra i rappresentanti della Commissione europea e l'AdG, è stato organizzato l'ordinario incontro in videoconferenza relativo all'anno 2019, durante il quale sono stati esaminati i risultati dell'attuazione del PSR, alla luce delle osservazioni fornite per la Relazione annuale di attuazione 2017. Sono stati messi in evidenza i progressi effettuati per il raggiungimento degli obiettivi quantificati al 31/12/2018 e le informazioni rispetto alla situazione corrente e alle prospettive future.

Durante tale incontro, l'AdG ha evidenziato che il livello dei pagamenti ha consentito di superare il livello di disimpegno e che le prospettive sono favorevoli anche per il raggiungimento della quota prevista per il 2018, nonostante il permanere di problematiche di natura informatica che rallentavano i pagamenti e che sono stati oggetto di diversi incontri tecnici con l'organismo pagatore.

L'incontro annuale 2020, svoltosi a febbraio 2021 sempre in videoconferenza, aveva i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Periodo di transizione tra le due programmazioni e modifiche del PSR.
2. Iniziative per l'agricoltura biologica in Valle d'Aosta durante il periodo di transizione
3. Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020, alla luce della RAA 2019 e dei dati più recenti disponibili, in particolare:
 - a) livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, *focus area* e globalmente per il PSR;
 - b) previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico ("N+3") a fine 2021;
 - c) pagamenti misure SIGC della campagna 2019 effettuati al 31/12/2020;
 - d) calendario dei bandi di gara (per tipo di operazione) pubblicati e da pubblicare, e sua pubblicazione;
 - e) livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di *performance*, di *output* e di *target*);
 - f) stato di attuazione dell'approccio LEADER;
 - g) stato di attuazione della sottomisura 7.3 (banda larga).
4. Attività di valutazione del PSR e dell'approccio LEADER. Approfondimento in particolare su: il seguito dato a ciascuna delle raccomandazioni formulate dal valutatore; la valutazione dell'efficacia dei criteri di selezione, in particolare per il raggiungimento del *targeting* strutturale e ambientale previsto dal PSR.
5. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n.1303/2013.
6. Tasso di errore (inclusi gli audit comunitari e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive.
7. Varie ed eventuali.

In riferimento al **periodo di transizione tra le due programmazioni e le modifiche al PSR**, l'AdG ha informato i presenti che, nonostante i molteplici incontri istituzionali tecnici e politici per accordarsi sui criteri di riparto dei fondi aggiuntivi, si sono contrapposti due gruppi di regioni con proposte di riparto, per le annualità 2021 e 2022, molto diverse e incompatibili tra loro, senza possibilità di mediazione. Il gruppo delle 15 regioni vorrebbe modificare i criteri di riparto storici sostituendoli con dei criteri oggettivi mentre le altre 6 regioni vorrebbero mantenere i criteri utilizzati per la programmazione in corso, data l'estensione degli attuali programmi. Anche a seguito di svariate riunioni non è ancora stata presa alcuna decisione. Le Regioni, infatti, richiederanno sicuramente l'intervento ministeriale per poter modificare il proprio programma prima della scadenza del 31 dicembre 2021.

L'assegnazione delle risorse finanziarie ai PSR non sono ancora state effettuate e le Regioni devono valutare in breve tempo su quali misure investire in base a quote di riparto solamente stimate, in vista della modifica al PSR che rimane obbligatoria. La Valle d'Aosta è in attesa della decisione sulla percentuale di assegnazione tra 0,63% (riparto storico) e 0,70% (*safety net* della nuova proposta di riparto) con una differenza di 5 M€ sui fondi ordinari. Invece, per i fondi Next Generation EU la variazione oscillerebbe tra i 5,2 M€ e i 6 M€, in base alle decisione della percentuale sul riparto.

Si è ancora in attesa di una decisione tecnico-politica per poter pubblicare i bandi 2021 delle misure a superficie che verranno pubblicati con la clausola di “a condizione”, cioè subordinati alla formale approvazione, da parte dei competenti servizi comunitari, dei fondi relativi al periodo di estensione 2021-2022. E’ intenzione dell’Autorità di Gestione fare un’unica modifica al programma al fine di gestire in maniera organica i nuovi fondi. Con i fondi Next generation EU, l’AdG aprirebbe un bando per i giovani su interventi di innovazione tramite l’intervento 4.1.2, un bando 4.2 per la trasformazione e la commercializzazione e un bando relativo alle misure a superficie ma solo nel 2022. I fondi del QFP ordinario, invece, sarebbero dedicati alle misure a superficie per le campagne 2021 e 2022 e per il pregresso ancora da pagare. In più, vi sono ancora domande finanziabili in graduatoria per gli investimenti 4.1.1, oltre a domande finanziabili di bandi pubblicati dal GAL per la misura Leader che deve continuare a mantenere il 5% della dotazione complessiva del PSR.

Per quanto riguarda le iniziative per **l’agricoltura biologica** in Valle d’Aosta durante il periodo di transizione l’AdG riferisce che con l’ultima modifica al PSR era stata decurtata la dotazione della sottomisura 11.2 per coprire l’ammancio finanziario della M13 e che questo è stato però oggetto di discussione con la DG environnement. La modifica al PSR è stata giustificata dal fatto che, nel 2020, è stato registrato l’abbandono del sistema bio da parte di 38 aziende zootecniche (su un totale di 70 aziende biologiche valdostane aderenti alla misura) a conclusione del quinquennio iniziato nel 2015. Si rileva che le 38 aziende appartengono allo stesso comprensorio montano e al medesimo caseificio cooperativo con annesso punto vendita che, fin dal 2004, fece la scelta di produrre e commercializzare prodotti bio, tra cui la Fontina BIO (primo esempio in Valle d’Aosta).

Ne consegue che la misura 11 ha avuto un tiraggio finanziario complessivo ridotto per tutto il quinquennio 2015-2019 (minor gettito stimato in 50mila euro/anno) e, nel 2020, la riduzione dovuta alla fuoriuscita delle 38 aziende dal sistema bio genera una mancata spesa di 200mila euro: si ritiene pertanto di poter ridurre la dotazione di misura di 450mila euro, da destinare alla M13.

L’AdG ricorda che presso il Dipartimento agricoltura è attivo un ufficio competente che risponde costantemente a tutte le esigenze delle aziende biologiche per quanto attiene alle incombenze burocratiche e ad eventuali problematiche che sorgessero relativamente alle notifiche delle superfici sul sistema informativo SIB. Nonostante le difficoltà di promuovere in maniera efficiente il sistema di certificazione biologica in un territorio che non vede nel sistema un reale vantaggio, anche economico, l’AdG si impegnerà per un piano di rilancio per la prossima programmazione 2023/27. In primis, è intenzione dell’AdG formulare due questionari mirati che si rivolgono ai consumatori e ai produttori per capire meglio quali siano i problemi da risolvere e anche la propensione del consumatore verso il biologico.

Inoltre, considerato che il settore orticolo è in forte espansione, si è dato avvio ad un progetto sperimentale di agricoltura di precisione per sostenere e rilanciare il biologico grazie ad un macchinario di primissima generazione, ancora in fase di sperimentazione. In questo modo il mondo del biologico potrebbe essere visto non solo come un aggravio burocratico che la macchina potrebbe alleviare ma anche una diversificazione delle aziende agricole valdostane.

La Commissione europea ha ribadito più volte i risultati che si vogliono raggiungere sul biologico grazie alla PAC e la Valle d’Aosta deve fare uno sforzo al fine di contribuire a questo obiettivo, ragionando su quali possono essere i punti di forza e i punti di debolezza del biologico.

Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020, alla luce della RAA 2019 e dei dati più recenti disponibili: analizzando le tabelle riepilogative si evince che lo stato di avanzamento del PSR della Valle d'Aosta al 31/12/2020 è pari al 67%, nella media dei livelli di avanzamento dei PSR europei (68%) e sopra la media italiana di 10 punti percentuali (57%).

Il PSR della Valle d'Aosta non è stato oggetto di disimpegno automatico nel 2018 ma si constata che ci sono dei ritardi per quanto riguarda gli avanzamenti finanziari delle misure 1, 3, 7, 8, 16 e 21. Per quanto riguarda la misura 1, a seguito di sblocchi informatici, si procederà ai pagamenti delle domande relative ai corsi che sono stati avviati; la sottomisura 3.1 che soffre di scarsa partecipazione (solo 11 beneficiari) deve essere ripensata e riorganizzata per essere più fruibile dagli interessati; la sottomisura 7.6, che ha avuto una buona partecipazione, è in ritardo sugli avanzamenti di spesa a causa della stagionalità degli interventi che possono essere effettuati negli alpeggi di quote intorno ai 2000 metri; le misure forestali, fra cui la sottomisura 8.5, hanno procedure di attuazione molto lunghe per quanto riguarda gli enti pubblici e anche per l'espletazione degli appalti e della presentazione dei preventivi, la quale crea parecchi problemi con la procedura istruttoria; la misura 16 è l'unica con un avanzamento pari zero, (i bandi sono andati deserti), ma verranno pubblicati nuove procedure pubbliche, nel corso del 2021, con una nuova formula; la misura 21, costituita nel 2020, per l'emergenza da Covid-19, è nata per conferire un premio forfettario ad aziende particolarmente colpite come gli agriturismi e le fattorie didattiche, i quali saranno liquidati interamente entro giugno 2021.

Sulla Priorità 6 si constata un ritardo rispetto alle altre priorità sia per la performance degli indicatori. Le operazioni interessate sono: la sottomisura 7.3 relativa alla banda larga (6A), la misura 19 sul sostegno allo sviluppo locale leader (6B) e la sottomisura 7.6 relativa alla manutenzione e al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti (6C).

Il PSR della Valle d'Aosta ha visto la strutturazione di un unico GAL, con una dotazione di 7,7 M€, che ha ampiamente superato le difficoltà iniziali pubblicando bandi e approvando 62 progetti che rispettano la strategia legata al turismo sostenibile fra cui la realizzazione di reti di connubio turismo-agricoltura, la promozione di filiere corte dei mercati locali, la realizzazione di attività extra-agricole fra cui affittacamere e infrastrutture turistiche su piccola scala, oltre al recupero dei beni del patrimonio culturale e ambientale.

Tutti i bandi hanno avuto un'ottima partecipazione anche oltre le possibilità di finanziamento, sia da parte di privati che da parte di enti pubblici, per cui vi sono ancora domande ammissibili e non finanziabili in graduatoria.

A dicembre 2020 è stato approvato il progetto di cooperazione legato agli smart villages della sottomisura 19.3 con i partners dei GAL irlandesi e finlandesi, con un ammontare di 100.000,00 euro.

Tutte le risorse a disposizione sono state impegnate; i progetti presentati sono in fase di attuazione e sono stati presentate le prime domande di pagamento, tutt'ora in istruttoria.

La sottomisura 7.3, gestita a livello nazionale dal MiSE, ha avuto ritardi iniziali a livello di progettazione e di apertura dei cantieri. Il progetto BUL in Valle d'Aosta interessa 71 comuni di cui 65 saranno collegati con fibra ottica e 6 con collegamenti radio.

L'indicatore di tipo procedurale legato alla sottomisura 7.3 che riguarda l'aggiudicazione dei lavori (valutato nel 2018) è stato raggiunto, ma la Commissione propone che venga modificato in un indicatore finale al 2025 (N+3 dopo il 2022). Sarà sicuramente un indicatore deciso a livello nazionale e dovrà riguardare i dati concernenti l'investimento completato, per esempio il fine lavori dei comuni/cantieri che hanno realizzato i lavori.

Per ora non ci sono ancora dati concernenti i nuovi contratti di allacciamento alle unità abitative: i cantieri aperti sono 32 di cui 15 chiusi e 10 collaudati per 8.800 unità abitative raggiunte. In 3 comuni i servizi sono già stati offerti dall'operatore telefonico. Considerato che l'obiettivo al 2020 riguardava il 50% della penetrazione della banda larga sul territorio e al 2025 al 100% di collegamenti a internet è importante verificare che ci sia l'allaccio alla rete telefonica da parte del privato alla banda larga.

Il rappresentante della Commissione chiede se ci sono stati problemi concernenti i pagamenti per la campagna 2019. Si riferisce che il 75% delle domande sono pagate e il 25%, circa 1.000 domande, devono essere ancora oggetto di istruttoria e poi di pagamento per 1M€. Tale informazione è già stata comunicata ad AGEA in quanto, non essendo stata rispettata la scadenza del 30 giugno, poi prorogata a dicembre, le liquidazioni non sono rimborsate dal FEASR al 100% e di conseguenza il PSR deve sicuramente cercare fondi regionali.

L'AdG informa che ha dato seguito alle raccomandazioni formulate dal valutatore all'AdG nel rapporto di valutazione 2019 provvedendo a effettuare delle sessioni informative rivolte a tutto il personale coinvolto nella gestione delle misure del PSR al fine di fornire una visione di insieme dell'avanzamento del programma e, per quanto riguarda l'assistenza ai beneficiari, è stata creata una sezione riservata alle FAQ sul sito Europa. Inoltre gli uffici amministrativi comunicano agli utenti tutte le informazioni inerenti le domande finanziate dal PSR tramite un sistema di mailing list. Per quanto riguarda la raccomandazione inerente l'introduzione dei costi standard, è intenzione della struttura competente in materia di investimenti aziendali di affidare un servizio per la loro determinazione. Nel corso del 2020 per quanto riguarda l'attività valutativa è stata avviata un'attività di valutazione innovativa (traiettorie aziendali) basata su gruppi di aziende agricole oltre ad una interlocuzione con il GAL Valle d'Aosta che sarà oggetto del RdV 2020.

Il 2020 è conciso con il periodo di pandemia e le **attività di comunicazione e informazione** si sono ridotte dal punto di vista interpersonale, ma sono continuate a livello mediale, come meglio specificate nel capitolo 4.

Come sempre l'obiettivo di ridurre il **tasso di errore in ambito europeo deve essere uno sforzo comune**. Per quanto riguarda il PSR della Valle d'Aosta è sempre in corso una collaborazione con un funzionario presso AGEA che permette così di migliorare i protocolli di colloquio e far sì che non si producano errori. A partire dall'anno scorso inoltre a seguito di fenomeni legati a un utilizzo prati-pascoli più a livelli speculativi che agricoli, c'è stata una collaborazione con i servizi veterinari, con il corpo forestale e con la procura con indagini presso aziende e Organismi Pagatori Regionali oltre che presso AGEA al fine di individuare e risolvere tali problematiche.

4 AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA (ART. 13 REG. ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE)

Nel 2020, le attività di comunicazione dell'Autorità di gestione concernenti il Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 sono state pesantemente condizionate dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Ciò ha riguardato sia le attività realizzate autonomamente sia quelle avviate in collaborazione con le Autorità di gestione degli altri fondi nel quadro della Strategia unitaria di comunicazione per la Politica regionale di sviluppo. Tuttavia, e a volte pur con difficoltà, si è data continuità alle iniziative abituali e sono state immaginate formule nuove laddove la situazione lo richiedeva.

Nello specifico le principali azioni realizzate nel 2020 sono state:

- **Sito internet**

È proseguito il lavoro di aggiornamento e implementazione delle due sezioni dedicate al PSR sul sito istituzionale della Regione www.regione.vda.it: una all'interno del canale tematico Europa – che è la vetrina online di tutto quanto attiene ai fondi europei in Valle d'Aosta – e una all'interno del canale dell'Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali. In entrambe le sezioni sono pubblicati i bandi con la documentazione e tutte le informazioni utili per poter accedere ai sostegni previsti dal Programma. Per quanto riguarda il canale Europa, che presenta una veste più attuale e comunicativa, sono pubblicati anche appuntamenti, notizie e le storie di alcuni progetti.

- **Comunicati stampa, presenza sulle testate, newsletter**

Accanto alla comunicazione nelle due sezioni del sito istituzionale della Regione, che, da un'indagine svolta recentemente, sono consultate regolarmente dagli agricoltori, è stata curata l'informazione attraverso i comunicati stampa diramati dall'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, poi ripresi dalle testate locali, e attraverso articoli su riviste di settore, come la rivista dell'Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali, e, nel caso, su pubblicazioni nazionali, come è stato per la Guida delle Regioni del Sole24ore. Tutto ciò che è pubblicato sul canale Europa viene riproposto anche attraverso la newsletter VdAEuropeInfo diramata dal centro Europe Direct.

- **Guida sul tema della Condizionalità**

Per una migliore informazione ai beneficiari, è stata realizzata una Guida sul regime della Condizionalità, che illustra nel dettaglio le regole che devono essere rispettate e offre suggerimenti utili agli agricoltori. L'opuscolo è stato spedito a tutte le aziende agricole della regione.

- **Eventi e iniziative per il pubblico**

Affinché la comunicazione sul Programma di sviluppo rurale e sul ruolo che questo svolge per sostenere lo sviluppo della regione raggiunga un pubblico più vasto anche di non addetti ai lavori, l'Autorità di gestione ha collaborato con le AdG degli altri fondi europei e con il centro Europe Direct all'organizzazione di diversi eventi:

- si è quindi parlato anche di PSR durante un webinar, realizzato durante il lockdown, che ha riguardato l'impegno dell'Europa per sostenere i Paesi membri nel corso dell'emergenza Covid;
- in occasione di GiocAosta, iniziativa con giornate dedicate a giochi di società in varie parti della città di Aosta, alcuni appuntamenti si sono svolti in siti che hanno beneficiato dei contributi del PSR (un vigneto, una cantina, un frutteto);
- al Marché au Fort, la più grande mostra-mercato dell'enogastronomia valdostana, attraverso foto e testi installati su un totem, si è ricordato l'impegno del PSR a sostegno dell'agricoltura valdostana e dei giovani;
- durante la conferenza dal titolo *Un futuro verde: la Valle d'Aosta e le piante*, organizzata alla biblioteca regionale di Aosta per l'Anno internazionale della salute delle piante, si è parlato di come i fondi europei intervengono per la tutela e la valorizzazione del patrimonio prato-pascolivo regionale;
- a fine ottobre, promosso da FederUnacoma (Federazione nazionale costruttori macchine per l'agricoltura), si è tenuto il webinar Aggiornamento sulle più recenti innovazioni tecnologiche della meccanizzazione agricola, un'occasione per informare gli agricoltori sui temi dell'innovazione e della riduzione dell'inquinamento da fitofarmaci ottimizzandone la distribuzione;
- nell'ambito della giornata dedicata all'Europa dell'evento Job e-training days, promosso dall'Assessorato del lavoro e incentrato sul tema dell'occupazione, quest'anno interamente online, è stato realizzato un video che ha illustrato le opportunità occupazionali e di formazione offerte dalle misure del PSR.

- **Targhe e adesivi**

Per quanto attiene i compiti legati al rispetto delle norme di comunicazione, continua la distribuzione delle targhe informative e degli adesivi per i beni mobili ai beneficiari degli aiuti.

5 TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Le tabelle di monitoraggio di cui al presente Capitolo sono un allegato della RAA 2020 estratte direttamente dal portale SFC2014, a chiusura della consultazione del Comitato di Sorveglianza, e pubblicate al link

https://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/normativaedocumentazione_PSR_14-20/comitato_sorveglianza_i.aspx